

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANT'ELIA FIUMERAPIDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4810/U** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo, formatosi nell'a.s. 2012-2013, comprende le Scuole di Infanzia, Primaria e Secondaria di IG grado appartenenti ai comuni di Sant'Elia Fiumerapido e di Vallerotonda; esso, nella sede della Scuola Secondaria di quest'ultimo, accoglie anche alunni e alunne provenienti dai paesi limitrofi di Acquafondata e Viticuso.

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE e SOCIO-AMBIENTALI

L' Istituto Comprensivo si articola su un territorio morfologicamente molto vario e differenziato tra i due Comuni di Sant'Elia Fiumerapido e Vallerotonda. L'urbanizzazione è mediamente diffusa sul territorio di Sant'Elia che presenta degli addensamenti anche nelle zone periferiche, strutturate in frazioni, che tuttavia non sempre risultano ben collegate al centro con mezzi di trasporto pubblico, nonostante l'impegno delle varie amministrazioni comunali a garantire il più possibile servizi di trasporto scolastico che in alcuni casi riduce l'impatto delle distanze e i problemi di forza maggiore legati al pendolarismo che in alcuni casi impongono adattamenti e riduzioni dell'orario didattico . Il Comune di Vallerotonda – situato al di sopra dei 600 mt – ha infatti le caratteristiche tipiche del comune montano con insediamenti abitativi dislocati tra il vecchio centro abitato e tre frazioni (Cardito, Valvori e Cerreto). Nel complesso, il territorio ha un'altitudine oscillante tra i 90 e i 700 metri sul livello del mare, crea paesaggi molto vari che, se da una parte risultano sicuramente attrattivi dal punto di vista turistico, dall'altra determinano abitudini di vita e condizioni socio-ambientali molto diversificate tra loro rendendo, di conseguenza, piuttosto eterogenea la composizione degli alunni all'interno delle singole classi.

La popolazione, che a partire dagli anni '70 ha subito notevoli trasformazioni derivanti anche dal processo di insediamento della FIAT avvenuto nei vicini comuni di Cassino e Piedimonte S. Germano, è oggi variamente occupata: numerosi sono infatti gli insediamenti produttivi sia di tipo artigianale che industriale presenti sul territorio, e fiorente l'agricoltura, in particolar modo per quanto riguarda la produzione di ortaggi in pianura, data la ricchezza di acqua, e della olivicoltura praticata nelle zone collinari e considerata il fiore all'occhiello dell'economia di zona. Lo spostamento negli anni verso occupazioni di lavoro dipendente, piuttosto che agricolo, ha probabilmente influito sui modelli familiari di comportamento più improntati al consumismo e meno alla propensione al risparmio, a quella programmazione e pianificazione del futuro delle nuove generazioni che certo caratterizzava in passato gli stili di vita rurali.



Per quanto concerne il turismo, soprattutto quello di “ritorno” che nel periodo estivo fa quasi raddoppiare il numero di abitanti, numerose sono le manifestazioni di richiamo che polarizzano l’interesse anche degli abitanti dei comuni limitrofi, favorendo quello scambio culturale e relazionale che è di fondamentale importanza per la costruzione di una società più aperta e dinamica. Da questo punto di vista, la disponibilità delle Proloco a coinvolgere la scolaresca nella valorizzazione ambientale e culturale del territorio rappresenta un asset su cui investire energie .

Sul territorio sono presenti una R.S.A., una “Comunità Terapeutica”, case di riposo per anziani ed una casa di accoglienza per donne in difficoltà: tutti presidi che testimoniano non solo la sensibilità della popolazione alle problematiche sociali, ma anche la presenza di una società civile attenta a garantire e tutelare i diritti dei più deboli.

Purtroppo la presenza di ben due immobili confiscati alla camorra dimostrano quanto il territorio sia stato anche soggetto ad infiltrazioni da parte di organizzazioni di stampo mafioso: in tal senso l’Istituto Comprensivo, condividendo progetti sinergici con gli Enti e le numerose associazioni culturali e sportive, ha ancora di più la responsabilità di rivestire il ruolo primario di “agenzia formativa”, finalizzando la propria azione didattico-formativa alla costruzione di un contesto sano e stimolante, capace di far maturare negli alunni e nelle alunne quella coscienza critica che possa permettere loro di diventare cittadini rispettosi, liberi e consapevoli.

Agisce infine sul contesto la sempre più marcata dipendenza da internet e il gaming disorder delle giovani generazioni che non lascia tempo e senso all’approfondimento e al confronto col mondo adulto e rende urgente lavorare per riattivare il legame di senso che esiste tra lo sviluppo della personalità adolescenziale e l’incontro “ordinato” con i saperi: “ La scuola è l’unica sede in cui si presentano in forma ordinata e relativamente completa le ‘istituzioni’ dei vari saperi, diversamente da quanto accade per le informazioni più o meno occasionali e scoordinate che vengono fornite in altre sedi. Ma questo stesso ‘disordine’, che è proprio della società dell’informazione, agisce come specchio e generatore di una costante revisione dei quadri istituzionali delle conoscenze. La scuola non può assistere inerte a questo fenomeno ”



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSION D'ISTITUTO

Ogni azione didattica e formativa messa in campo dall'Istituto Comprensivo di Sant'Elia Fiumerapido intende realizzare la finalità generale di favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, alla luce dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, sviluppando tutto il processo educativo attraverso dimensioni strettamente interconnesse tra loro:

- dimensione culturale : attraverso cui promuovere negli allievi l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggi e la padronanza delle conoscenze e delle abilità, sostenendoli nel passaggio dal "sapere comune" al "sapere scientifico" e alla fase successiva della sempre approfondita sistemazione ed evoluzione critica;
- dimensione gnoseologica ed epistemologica : attraverso cui la scuola diventa luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze sulle esperienze e a concepire i primi ordinamenti formali, disciplinari e interdisciplinari;
- dimensione sociale : attraverso cui la scuola assicura a tutti gli allievi le condizioni culturali, relazionali, didattiche ed organizzative idonee al raggiungimento del pieno ed armonico sviluppo della persona umana;
- dimensione etica : attraverso cui la scuola, in stretto collegamento con la famiglia, promuove i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile della cooperazione e della solidarietà;
- dimensione psicologica : grazie alla quale la scuola, in sinergia e continuità con la famiglia, promuove l'integrazione affettiva della personalità e pone le basi per la corretta ed equilibrata percezione di se stessi e delle proprie potenzialità

L'organizzazione del servizio sarà improntata secondo criteri di:

- uguaglianza
- imparzialità
- regolarità
- accoglienza ed integrazione
- trasparenza
- differenziazione e personalizzazione della proposta formativa

Pertanto, secondo quanto indicato anche nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, l'Istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

intende:

- Implementare le metodologie e gli strumenti didattici innovativi;
- Partecipare alle iniziative finanziate con i fondi comunali, regionali, nazionali, europei;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado in matematica, italiano e inglese (reading e listening);
- Potenziare la realizzazione dei curricoli verticali incentrati sulla didattica per competenze;
- Valorizzare il personale docente e ATA;
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione dell'Istituto;
- Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- Favorire l'inclusione e il rispetto delle diversità.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

IL CURRICOLO VERTICALE



Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato dal PTOF. Si tratta di un percorso graduale che accompagna la crescita personale di ogni alunno dal primo anno della scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria di I grado. Il curricolo verticale vuole essere un testo aperto nel quale i docenti elaborano contenuti, attività, modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti.

Finalità del curricolo verticale

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurarne un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente al termine del primo ciclo avrà acquisito le seguenti competenze trasversali:

- affronta in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età;
- è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;



- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per il bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- porta a compimento il lavoro assegnato;
- è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- partecipa consapevolmente a momenti educativi formali e non formali;
- riflette su se stesso e si misura con le novità e gli imprevisti.



Così come esplicitato nell'art. 1 della L.92/2019, l'insegnamento dell'educazione civica deve contribuire a *"formare cittadini responsabili e attivi, promuovendone, contestualmente, la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

Compito delle istituzioni scolastiche, quindi, è quello di organizzare una proposta formativa che, attraverso l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica declinato con i criteri della trasversalità e della contitolarità, potenzi gli epistemi delle discipline sviluppando ed incentivando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari

Così come esplicitamente richiesto dalla L.92/2019, nel nostro Istituto all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate 33 ore per ciascun anno di corso della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado.

In ottemperanza ai criteri della trasversalità e della contitolarità ribaditi dal legislatore, le ore di insegnamento di educazione civica, oltre ad essere inserite nel monte ore complessivo già previsto



per ogni corso, saranno suddivise tra i vari docenti del Consiglio di Classe o della classe; tra i docenti contitolari sarà altresì individuato un docente coordinatore che avrà il compito di assicurarsi che le varie attività pianificate e deliberate si svolgano con regolarità, efficacia ed efficienza.

Così come previsto all'art. 2 della L.92/2017, anche l'insegnamento di educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali ai sensi del D.Lgs. n°62/2017: il docente coordinatore dell'insegnamento avrà il compito, sentiti gli altri docenti contitolari, di proporre il giudizio o il voto a seconda di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e in base ai criteri esplicitati in apposita Rubrica di Valutazione approvata in sede collegiale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ritiene necessario continuare a porre l'attenzione sulle competenze chiave di cittadinanza per concorrere allo sviluppo globale degli alunni. Un percorso didattico che intenda essere realmente "formativo", infatti, oltre a promuovere l'acquisizione di sempre maggiori conoscenze, non può prescindere dall'insegnare a riconoscere e gestire le caratteristiche delle situazioni di apprendimento, le difficoltà che determinati compiti comportano e le strategie richieste per affrontarle e superarle, così come dall'essere consapevoli delle proprie caratteristiche personali, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Nell'ottica di una didattica per competenze, che vede l'alunno possessore di capacità spendibili nei diversi contesti, avendo ben chiari e già declinati gli otto indicatori di cittadinanza, si rileva la necessità di una progettualità chiara e condivisa per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e la possibilità di azioni;
- Essere protagonisti, individuando le situazioni problematiche e ricercando soluzioni;
- Attivare autonomamente percorsi di studio trasversali alle discipline.

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza, in particolare ai docenti dell'area storico-geografica e storico-sociale.

Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere le competenze trasversali, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli



strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai “diritti garantiti dalla Costituzione”. La scuola favorisce la partecipazione a una serie di iniziative e progetti (convegni, concorsi...) proposti dal MIUR o in collaborazione con Istituzioni, enti ed associazioni presenti sul territorio. Tali attività mirano anche all'educazione al rispetto così come definito nelle Linee Guida Nazionali art. 1 comma 16 L. 107/2015: l'educazione contro ogni tipo di discriminazione e la promozione del rispetto delle differenze sono fondamentali nell'ambito delle competenze che alunne e alunni devono acquisire come parte essenziale dell'educazione alla cittadinanza. Tale educazione non può avere uno spazio e un tempo definito e circoscritto, essendo essa connessa ai contenuti di tutte le discipline, con la conseguenza che ogni docente concorre alla crescita relazionale e affettiva delle alunne e degli alunni, attraverso il loro coinvolgimento attivo, e valorizzando il loro protagonismo, in tutte le tappe del processo educativo. In tal senso il quadro europeo per le competenze chiave costituisce un valido e chiaro orizzonte di riferimento. Punti nodali e irrinunciabili su cui la pratica didattica, sia delle singole discipline (curriculare ed extracurriculare) che trasversale, sono:

1. educare alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze
2. prevenire la violenza di genere (soprattutto quella verso le donne)
3. **prevenire** qualunque forma di **discriminazione**
4. **prevenire** forme di **cyberbullismo**

In particolare per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo - Ottobre 2017) l'istituto si impegna a favorire, con attività mirate, l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.



Scelte organizzative

Organizzazione



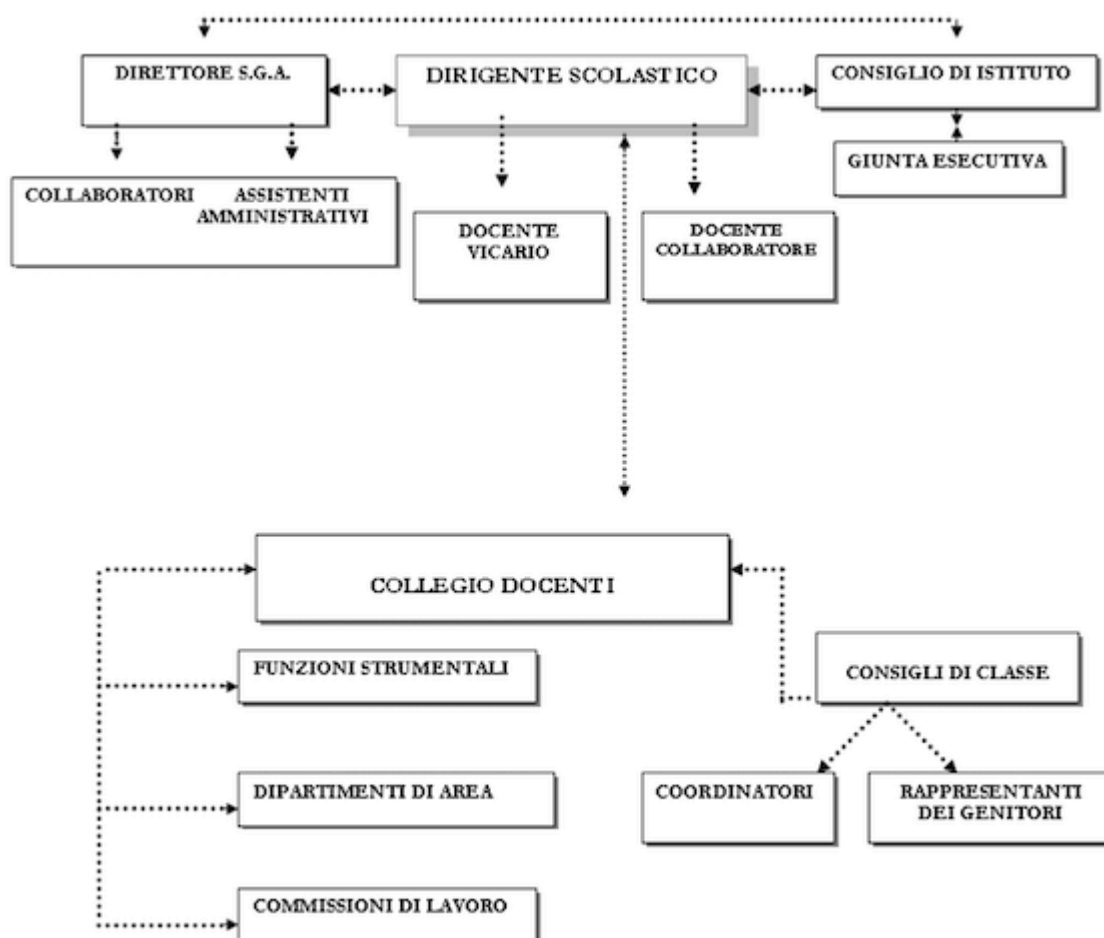
La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente **complessa**, perché è al contempo un'organizzazione **istituzionale** che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato, e un'organizzazione **professionale** per la parte che riguarda i processi di insegnamento, apprendimento e di servizio poiché risponde a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti.

La scuola, come del resto la maggior parte delle organizzazioni costituite in prevalenza da professionisti, è un tipico esempio di organizzazione a legami deboli (Weick), in quanto le relazioni tra i membri dell'organizzazione sono scarse e non vincolanti, a differenza di quanto avviene nelle organizzazioni a legami forti. La scuola è infatti caratterizzata da *"larghi spazi di libertà di azione, coniugati però con forti momenti di regolazione formale, che danno un senso unitario comprensibile e governabile all'azione complessiva, tra vincoli e divergenze"* (Romei).

Tutti i soggetti e gli organismi che costituiscono l'organizzazione scolastica operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

Assetto funzionale della scuola

La scuola dell'autonomia, per realizzare il massimo livello di efficienza dei servizi e di efficacia dell'azione didattico-educativa, ha bisogno del coinvolgimento responsabile e collaborativo di tutte le sue componenti.



Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo di Sant'Elia Fiumerapido, compreso il personale titolare a tempo determinato e quello con orario ridotto, è costituito da 83 docenti e 25 componenti del personale ATA.

Lo Staff di Presidenza

È formato dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico e dai Docenti incaricati di Funzione Strumentale.

Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

Individuano ed attuano procedure efficaci e trasparenti di gestione dell'istituzione scolastica. Il collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.



Docenti incaricati delle Funzioni Strumentali

Valutano, adattano e migliorano le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Referenti di plesso

Organizzano il servizio nei plessi loro assegnati curando, tra l'altro, la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte", la raccolta e la comunicazione delle esigenze ordinarie e straordinarie del plesso, sovrintendono al corretto uso dei sussidi, riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.

Articolazioni e competenze del collegio dei docenti

Il Collegio dei Docenti si articola in gruppi di lavoro e docenti responsabili di questi gruppi, con incarichi e funzioni di supporto per lo stesso Collegio e per la Presidenza.

Per realizzare in modo adeguato la proposta formativa della scuola si è data una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici, verificandone l'efficacia, e realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo contesto vengono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nella scuola favorendo processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

Funzioni delegate dal Dirigente Scolastico

- Referenti di plesso
- Coordinatori di classe
- Gestione del sito web
- Responsabili laboratorio

Referenti

- Referente biblioteca;
- Referente visite e viaggi;
- Referente Invalsi (con il supporto di un referente per le prove INVALSI per la scuola primaria);
- Referente legalità, salute, contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- Referente animatore digitale;
- Referente lingue straniere



- Referente Educazione Civica
- Referente DSA

Commissioni

- Commissione PTOF (collaborazione e supporto alla FS Area A – PTOF);
- Commissione Studenti (collaborazione e supporto alla FS Area C – Studenti);
- Commissione Inclusione (collaborazione e supporto alla FS Area D– Inclusione);
- Commissione Eventi culturali, biblioteche, archivi, documenti e modulistica (collaborazione e supporto alla FS Area F - Eventi e modulistica)
- Team Antibullismo & Team per l'emergenza (collaborazione e supporto al referente per la legalità, la salute, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo);
- Commissione Elettorale;
- Nucleo Interno di Valutazione (NIV);
- Commissione orario primaria;
- Commissione orario secondaria;

Sono altresì costituiti il Comitato di Valutazione e Organo interno di Garanzia.

Articolazione e competenze del personale ATA

Il personale ATA è il personale amministrativo, tecnico e ausiliario degli istituti scolastici.

Svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza collegate all'attività delle istituzioni scolastiche.

Il personale ATA è suddiviso in diversi profili professionali, raggruppati in varie Aree. Nel nostro istituto sono presenti, oltre al Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), n.3 assistenti amministrativi e n.23 collaboratori scolastici.

L'orario di servizio del personale A.T.A. è strutturato in maniera flessibile, per soddisfare le esigenze degli studenti, delle loro famiglie e del territorio.



Uffici di segreteria

L'Istituto è dotato di quattro uffici ciascuno dei quali è affidato ad un assistente amministrativo o direttamente al DSGA.

- Servizi generali, amministrativi e contabili (DSGA);
- Ufficio protocollo;
- Ufficio didattica;
- Ufficio personale;

Figure di supporto esterno

La scuola può contare sulle competenze professionali di figure complementari esterne che curano attività di supporto, attinenti agli aspetti legati alla sicurezza, alle questioni medico/sanitarie, alla privacy.

- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- Medico competente;
- Responsabile della protezione dei dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO);
- Psicologo.

Modalità di rapporto con l'utenza

Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA ricevono su appuntamento.

A tal fine è possibile telefonare presso la sede centrale "A.Santilli" al numero 0776350200 oppure inviare una mail agli indirizzi fric857001@istruzione.it (PEO) o fric857001@pec.istruzione.it (PEC).

Gli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei seguenti giorni e orari:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì	dalle ore 12:00 alle ore 13:30
Martedì – Giovedì	dalle ore 15:00 alle ore 16:00

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

La dematerializzazione è un processo articolato e complesso che non si può ridurre alla semplice azione volta all'eliminazione dei supporti documentali cartacei. Ciò è reso ancor di più evidente se la dematerializzazione viene associata al concetto di "digitalizzazione", che nell'ambito documentale è intesa appunto come quel processo volto a ripensare processi e procedimenti dal cartaceo a un più efficiente contesto digitale.



Il nostro istituto pertanto vuole non solo intraprendere processi di dematerializzazione con l'obiettivo della "conversione" di un documento cartaceo in un documento informatico (o elettronico), ma veri e propri processi di digitalizzazione che attengono al ripensamento, alla riorganizzazione, alla "reingegnerizzazione" e all'efficienza dei procedimenti e dei servizi resi disponibili online agli utenti.

Si tratta di un processo che prevede il potenziamento dell'uso, tra gli altri, di servizi quali:

- il sito scolastico come strumento principale di informazione e comunicazione caratterizzato dalle sezioni dell'albo online e di amministrazione trasparente;
- il protocollo informatico;
- la conservazione digitale dei documenti;
- il registro elettronico inteso anche come strumento di informazione e comunicazione riservata agli alunni e alle famiglie;
- il portfolio elettronico dello studente,
- la firma digitale.